

Gazzetta del Sud 19 Maggio 2007

Condannato Lorenzino Ingemi, assolto il fratello

Una vicenda d'usura che vedeva coinvolta Lorenzino Ingemi, 67 anni, personaggio di spicco della criminalità organizzata negli anni '70, e il fratello Giuseppe Ingemi, 70 anni, si è conclusa davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale, presieduta dal giudice Attilio Faranda, con una condanna e alcune assoluzioni.

L'accusa, rappresentata dal pm Federica Rende, aveva chiesto la condanna a 5 anni per Lorenzino Ingemi e la dichiarazione di prescrizione dei reati per Giuseppe Ingemi. I due sono stati assistiti dagli avvocati Francesco Ferraù, Giuseppe Caminiti e Martino Giuffrida. Le parti offese sono state rappresentate dall'avvocato Sara Lombardo, mentre l'associazione Antiusura è stata patrocinata dall'avvocato Carmelo Picciotto.

La sentenza. Lorenzino Ingemi è stato condannato per due casi d'usura ai danni della stessa persona del giugno 1998, che i giudici hanno riunificato, a un anno e sei mesi di reclusione, decise a suo carico anche due provvisori: il pagamento a favore dell'Associazione antiusura di 10.000 euro e a favore della parte offesa di 5.000 euro, mentre per il risarcimento globale i giudici hanno rinviato alla sede civile.

Il fratello di Ingemi è stato invece assolto («il fatto non è previsto dalla legge come reato») dall'unico capo d'imputazione di cui rispondeva (la dazione di un assegno). Lorenzino Ingemi ha registrato tra l'altro anche un'assoluzione («il fatto non sussiste») da un altro caso d'usura.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS